

COSTA EST IN ITALIANO, MOTOSLITTA, PRIMAVERA 2024

Viaggio in Svalbard



IN BREVE:

Viaggio di 5 giorni che prevede la prima e l'ultima notte in guesthouse a Longyearbyen. la spedizione vera e propria si effettua in motoslitte e prevede due notti in tenda riscaldata o in rifugio. E' un programma abbastanza impegnativo, ed è quello che offre maggiori probabilità di avvistamento dell'orso polare. volo non incluso.

IN ITINERARIO:

Svalbard, Longyearbyen, Dunerbukta, Mohnbukta

DATE DI PARTENZA:

Partenze In Gruppo: Date Ancora Da Stabilire

Partenze In Privato: Qualsiasi Giorno (disponibilità Permettendo) Se Minimo 4 Persone

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:



Programma dettagliato di viaggio:

La costa orientale di Spitsbergen è una delle aree più remote del nostro pianeta e ospita molti degli orsi polari delle Svalbard. Unisciti a noi per una vera avventura artica alla scoperta del mare ghiacciato e dei grandi fronti glaciali in una delle zone più emozionanti delle Svalbard!

Questa è un'autentica esperienza artica che prevede due notti in guesthouse a Longyerbyen (la prima e l'ultima) per partecipare alla vera spedizione di tre giorni e due notti in tenda riscaldata lungo la selvaggia costa di Storffjord che separa Spitsbergen dalle isole Edge e Barents. Questa è l'area in cui è più probabile incontrare l'orso polare, il re dell'Artico.

Questo viaggio è per coloro che vogliono sperimentare l'Artico senza pernottare al chiuso. Per partecipare a questo viaggio, è indispensabile essere in buone condizioni fisiche e buona predisposizione per le attività invernali all'aperto.

A causa della lontananza della costa orientale, è necessario un elevato livello logistico per affrontare questa avventura.

Il campo viene attrezzato a qualche centinaio di metri dal ghiaccio marino. E' richiesto l'aiuto di tutti i partecipanti per il montaggio e smontaggio del campo. Ogni notte, si condivide la vera esperienza polare della veglia a turno per sorvegliare il campo dagli orsi polari sotto l'aurora boreale. Le condizioni qui possono essere difficili ed è importante lavorare insieme come una squadra.

Il campo base è costituito da una tenda riscaldata comune per mangiare e socializzare. Di notte, si usa la stessa tenda per dormire, usando pelli di renna e materassini per stare più comodi.

La posizione unica del campo base offre enormi opportunità di esplorare i paesaggi circostanti. Ovunque si guardi lo scenario è mozzafiato. Montagne ripide circondano il fiordo e i ghiacciai riempiono le valli sottostanti. Con la comodità offerta dalle motoslitte, si gode della veduta di enormi fronti di ghiacciai, coste frastagliate e iceberg sotto la luce tenue dell'Artico. Si sperimenta la solitudine totale, rotta solo dal rumore del vento e del tuo respiro.

La guida stabilisce l'itinerario a seconda delle condizioni del ghiaccio, sperando sempre di intravedere l'orso polare. Normalmente, nella zona si trovano molte tracce del suo passaggio. Con un po' di fortuna, si può sperare dell'avvistamento dell'orso e magari di una madre con i suoi cuccioli.

1° giorno: (in volo) Svalbard

Arrivo in volo a Longyearbyen, trasferimento libero (AirportBus 100 Nok, oppure in taxi) presso la guesthouse-appartamento, sistemazione e pernottamento.

2° giorno: Longyearbyen- Dunerbukta, 100 Km

Trasporto dal luogo di pernottamento a Longyearbyen alla base operativa della spedizione. Informazioni sul viaggio, consegna dell'abbigliamento e istruzioni per la guida della motoslitte. Ultimi preparativi dei bagagli sulle slitte. Si parte non appena si è pronti e ci si avvia in direzione est attraversando la Adventdalen e la Sassendalen, raggiungendo poi la grande morena inferiore del ghiacciaio di Rabotbreen affascinante per il suo paesaggio lunare. Durante il percorso si pranza con un piatto caldo e si prosegue attraversando un ghiacciaio e raggiungendo poi la baia di Dunerbukta sulla costa est, superando anche il ghiacciaio di Ulvebreen. Poco prima di raggiungere la banchisa ci si ferma e si monta il campo circondato dall'allarme anti-orso. Cena e pernottamento in tenda.

3° giorno: Dunerbukta- Mohnbukta, 50 Km

Dopo colazione si smonta il campo, si caricano le motoslitte e ci si dirige verso la banchisa, sostando presso il fronte del ghiacciaio di Ulvebreen. In seguito si incontra una baita sulla parte sud-est della baia. Si continua lungo la costa in direzione nord e si sosta più tardi presso i grandi iceberg bloccati nella banchisa. A seconda delle condizioni del ghiaccio si variano gli spostamenti lungo la costa nella speranza di incontrare l'orso bianco del quale si incontrano facilmente le tracce. Un po' di fortuna e di pazienza fanno aumentare le possibilità di incontrarlo o addirittura di incontrare l'orsa con i piccoli. Durante il percorso si pranza con un piatto caldo. C'è tutto il tempo per esplorare la banchisa, osservandone le forme, i colori e i segreti. Nel pomeriggio ci si avvicina alla baia di Mohnbukta. Sembra strano, ma il paesaggio che ci circonda cambia notevolmente man mano che ci si sposta diventando sempre più Artico. Si cerca un posto adatto a montare il campo con l'allarme anti-orso. Cena utilizzando i fornellini e pernottamento in tenda.

4° giorno: Mohnbukta-Longyearbyen, 110 Km

Colazione e preparazione delle motoslitte. Si passa nei pressi di una baita molto piccola che veniva usata anticamente come stazione secondaria per i cacciatori. Si continua sulla banchisa in direzione nord e avvicinandosi - condizioni nivologiche permettendo - al grande fronte del ghiacciaio di Negribreen, il più grande della costa orientale della Spitsbergen. Pranzo caldo lungo il percorso. Nel primo pomeriggio si sale sul ghiacciaio di Hayesbreen, lasciandosi alle spalle quel senso di pace unico della costa orientale. Si inizia l'attraversamento dei grandi ghiacciai di Sabineland e, superata la cima del ghiacciaio di Hayesbreen, ecco che tutto intorno si vede solo ghiaccio fino alle cime più alte delle montagne. Scendendo per il ghiacciaio di Von Postbreen si scorge il Tempelfjorden. Il paesaggio si trasforma enormemente e la conformazione delle montagne attorno al fiordo è unica: pareti ripide con migliaia di fulmari che nidificano, stretti canyons, strati sedimentari che raccontano la lunga storia delle Svalbard. Prima di continuare il percorso sulla banchisa del Tempelfjorden si fa una sosta allo stupendo fronte del ghiacciaio di Tunabreen: un'enorme, indescrivibile parete di ghiaccio azzurro. Più avanti si incontra Fredheim, l'antica stazione di caccia di Hilmar Nøis.

L'ultimo tratto verso Longyearbyen attraversa vallate e piccoli ghiacciai dell' entroterra. Arrivati in città si scaricano le slitte, si riconsegna l' abbigliamento da motoslitte e si viene accompagnati al luogo di pernottamento.

5° giorno: Svalbard (in volo)

Trasferimento libero in aeroporto.

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Include:

2 notti in Guest-house a Longyearbyen (in camera doppia, bagno condiviso, uso cucina)
2 notti (3 giorni) di spedizione in motoslitte (in tenda multipla riscaldata)
briefing iniziale e istruzioni alla spedizione
motoslitte, benzina e olio, indumenti da motoslitte, assicurazione recupero di emergenza
pensione completa durante la spedizione
Guida esperta in italiano
pernottamenti come descritti da programma
Sacco a pelo, equipaggiamento di soccorso e sicurezza, equipaggiamento da campo.

Non include:

Passaggio aereo, assicurazioni e coperture assicurative (vedi box prezzi)
pasti e cene a Longyearbyen, bevande, mance ed extra personali.

Ulteriori dettagli:

Informazioni generali ed equipaggiamento per spedizioni in motoslitte
(febbraio-maggio)

I partecipanti devono avere con se' la patente di guida o per motocicli per guidare la motoslitte.
Per motivi di sicurezza ci riserviamo il diritto di modificare l'itinerario a seconda delle condizioni atmosferiche e di innevamento. Eventuali cambiamenti durante il percorso non apportano modifiche al prezzo iniziale del tour.

I partecipanti si impegnano a seguire le istruzioni e le avvertenze della Guida. Si esige dal partecipante stabilità psichica e fisica, adattabilità, collaborazione, disciplina, sobrietà, il minimo indispensabile di oggetti personali, di avere informato l'organizzatore riguardo al proprio passato medico (operazioni chirurgiche, fratture, malattie, allergie, cattiva circolazione sanguigna, infortuni etc).

Questi tour richiedono collaborazioni anche tra i partecipanti. Lo scopo e' di far sentire a proprio agio il singolo partecipante e di creare una corretta atmosfera di gruppo nonostante le rigide condizioni ambientali.

I mesi invernali e primaverili possono essere soggetti a forti e lunghe tempeste con cattivo tempo. White out, bufere di neve e forti venti possono esserci ogni giorno. Alte temperature (-5 C) possono scendere sotto i -25 C in breve tempo. Si possono avere anche giornate limpide e tranquille, con assenza di vento e clima secco, generalmente molto fredde. E' quindi assolutamente indispensabile che tutti i partecipanti abbiano una rigorosa disciplina con se' stessi e con gli altri. I partecipanti dovranno "ascoltare" se' stessi e il proprio corpo in maniera costruttiva e razionale. Far sentire il partecipante a proprio agio in condizioni climatiche severe e' uno scopo dell' organizzatore, ma e' un processo che il singolo individuo deve attivare da se'. Con la partecipazione ai tours il cliente accetta eventuali cambiamenti di itinerario e di programma causa maltempo, rischi e pericoli. Si ritiene necessario che il partecipante consideri l'uso del motore esclusivamente come mezzo di trasporto da A a B, con particolari attenzioni all' ambiente, agli animali e all' inquinamento. Durante le tappe si hanno diverse pause e la velocità di guida viene regolata in base alle condizioni ambientali e alle capacità dei partecipanti stessi. La Guida non porta passeggeri. Il numero minimo di partecipanti e' di 4 persone.

Equipaggiamento personale necessario:

2 paia di calze sottili di lana, 2 paia di calze pesanti di lana, indumenti intimi di lana (calzamazaglia e maglia), pantaloni di lana o simili purché caldi e termici, maglione pesante di lana, sciarpa o copricollo, cappello di lana, 2 paia di guanti di lana, giacca e pantavento (gor-tex o cotone), 1 piccolo zaino per gli oggetti personali.

Partecipanti che non hanno l'equipaggiamento necessario: gli indumenti nonché l'equipaggiamento personale mancante o ritenuto insufficientemente adeguato alle condizioni climatiche locali (tenendo conto dei rischi di congelamento e di sicurezza in generale) deve essere acquistato o cambiato prima della partenza del tour. I partecipanti possono acquistare il necessario a Longyearbyen oppure possono noleggiarlo presso l'organizzatore. Il prezzo di noleggio per unità è di Nok 40,- al giorno.

I partecipanti ricevono il seguente abbigliamento: scarpe termiche da motoslitte, tuta termica, occhiali da motoslitte, passamontagna, casco, cappello e guanti da motoslitte.

Equipaggiamento di soccorso e sicurezza fornito dall'organizzatore: emettitore satellitare di SOS, revolver/fucile, telefono satellitare/radio VHF, pronto soccorso, razzi segnalatori, GPS, carte e bussola, allarme anti-orso, attrezzatura da ghiacciaio, tenda, sacco a pelo, materassino, fornellino con combustibile, attrezzatura per riparazioni, pezzi di ricambio, badili da neve, termos osv.

Incluso nel prezzo: istruzioni, motoslitte, benzina e olio, indumenti da motoslitte, assicurazione recupero di emergenza, pensione completa, esperta Guida con motoslitte, pernottamenti come descritti da programma.

Non inclusi nel prezzo: viaggio aereo, pasti e cene a Longyearbyen, bibite, acqua minerale e assicurazione personale.

Per motivi di sicurezza tutti i tour devono avere un minimo numero di motoslitte: 4 - 5 pers.- min. 3 motoslitte, 6 - 7 pers. - min. 4 motoslitte etc

Attrezzatura richiesta:

Obbligatorio: Le persone che guidano una motoslitte devono assicurarsi che la loro patente di guida sia valida alle Svalbard e, in caso di domande, contattare le autorità competenti. La validità della patente di guida deve essere confermata dai partecipanti in forma scritta prima dell'inizio del tour. La partecipazione può essere rifiutata se necessario. Nessun rimborso sarà dato a causa di una patente di guida non valida. La patente di guida valida deve essere esibita in loco dal partecipante.

Necessario (inclusi gli abiti su sé stessi):

- Riscaldini per mani e piedi
- Guanti sottili
- Piumino
- 2 paia di calze spesse calde, preferibilmente in lana
- 1-2 strati di intimo termico, preferibilmente in lana
- Pullover spesso in lana
- Berretto
- Giacca e pantaloni softshell (antivento)
- Effetti personali come beauty case, medicine ecc.
- Zaino (30 L)

Consigliato:

- Lenti a contatto se si indossano gli occhiali

- Fotocamera e batterie extra
- Power bank
- Lampada frontale (marzo)